

COD	DESCRIZIONE EVENTO	Tipo		Periodo agronomico di riferimento												finestra di controllo (dalla data di inizio evento)	Riscontri oggettivi (Elementi di Controllo)	Obblighi Azienda		
		D	ND	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC					
B1	Potatura verde pesche, nettarine e percoche		x								X	X	X				1 mese	Residui di potatura e segni lasciati sui rami dopo i tagli.	Registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi per varietà. Superficie su cui è stato eseguito l'intervento e relativi estremi catastali per varietà.	
B2	Potatura verde dell'albicocco		x									X	X				1 mese	Residui di potatura e segni lasciati sui rami dopo i tagli.	Registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi per varietà. Superficie su cui è stato eseguito l'intervento e relativi estremi catastali per varietà.	
B3	Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti		x							X	X						1 mese	Residui di potatura e segni lasciati sui rami dopo i tagli.	densità superiore alle 2500 piante ad ettaro, tenuta del registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi per varietà.	
B4	Potatura verde dell'actinidia (kiwi)		x					X	X				X				1 mese	Residui di potatura e segni lasciati sui rami dopo i tagli. N.B. verificare che le operazioni siano state eseguite in entrambe le epoche	Le operazioni devono essere eseguite in entrambe le epoche	
B5	Potatura verde del melo		x						X	X	X	X					1 mese	Residui di potatura e segni lasciati sui rami dopo i tagli.	Registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi per varietà. Superficie su cui è stato eseguito l'intervento e relativi estremi catastali per varietà.	
B7	Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)		x						X	X	X						1 mese	Presenza di frutticini a terra e regolare distribuzione dei frutti sui tralci	Registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi per varietà. Superficie su cui è stato eseguito l'intervento e relativi estremi catastali per varietà.	
B8	Diradamento manuale tardivo dell'albicocco		x						X								15 gg	Presenza di frutticini a terra e regolare distribuzione dei frutti sui rami	Registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi per varietà. Superficie su cui è stato eseguito l'intervento e relativi estremi catastali per varietà.	
B9	Diradamento manuale del pero		x					X	X								1 mese	Presenza di frutticini a terra e regolare distribuzione dei frutti sui rami	Registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi per varietà. Superficie su cui è stato eseguito l'intervento e relativi estremi catastali per varietà.	
B12	Potatura verde degli agrumi		x											X	X	X	1 mese	Assenza di succhioni sulle piante, sfoltimento della vegetazione e i segni di recenti tagli di potatura lasciati sulle branche	Registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi per varietà. Superficie su cui è stato eseguito l'intervento e relativi estremi catastali per varietà.	
B13	Potatura straordinaria del castagno		x	X	X	X	X								X	X	X	1 anno	Sfoltimento della vegetazione e i segni di recenti tagli di potatura lasciati sulle branche	turni non inferiori ai 5 anni
B14	Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo (ammissibile ogni 3 anni)		x	X	X	X	X								X	X	X	6 mesi	Sfoltimento della vegetazione e i segni di recenti tagli di potatura lasciati sulle branche	turni non inferiori ai 3 anni
B15	Diradamento dei grappoli di uva da tavola		x						X	X	X						1 mese	Presenza di grappolini o sue parti a terra, corretta distribuzione dei frutti sulla pianta E la limitata presenza di grappoli di pezzatura ridotta o deformi	Registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi per varietà. Superficie su cui è stato eseguito l'intervento e relativi estremi catastali per varietà.	
B16	Incisione anulare per la vite da uva da tavola		x						X	X	X						6 mesi	L'esecuzione dell'incisione sui tralci è evidente per tutto il periodo vegetativo della pianta	Registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi per varietà. Superficie su cui è stato eseguito l'intervento e relativi estremi catastali per varietà.	
B17a1	Stolonatura su fragola		x										X	X	X	X	3 mesi	Assenza di stoloni nel periodo autunnale/invernale	L'azienda per beneficiare degli aiuti previsti deve eseguire entrambe le operazioni colturali indicate, il compenso derivante dall'applicazione dell'evento sarà pertanto rendicontato esclusivamente nell'annualità della raccolta.	
B17a2	Sfogliatura su fragola		x	X	X	X											1 mese	Assenza di fogliame disseccato dai rigori dell'inverno nei primi mesi dell'anno		

B17b	Sfemminellatura, cimatura pianta e/o palco, sfogliatura su pomodoro da mensa	x	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	15 gg	La realizzazione di ogni singolo evento dovrà essere documentata, in fase di rendicontazione, da una relazione sottoscritta da un tecnico e corredata dalla documentazione specifica ritenuta più opportuna (foto, mappe, registri delle operazioni colturali, ecc.).	L'azienda deve tenere a disposizione la documentazione comprovante il reperimento del materiale vegetativo di produzione (verifica data inizio ciclo) e le bolle di consegna della produzione raccolta (verifica data fine ciclo). Tenuta del registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi con indicazione della superficie per varietà su cui è stato eseguito l'evento e relativi estremi catastali.
B17c	Potatura, cimatura, sfogliatura su melanzana	x			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		15 gg	La realizzazione di ogni singolo evento dovrà essere documentata, in fase di rendicontazione, da una relazione sottoscritta da un tecnico e corredata dalla documentazione specifica ritenuta più opportuna (foto, mappe, registri delle operazioni colturali, ecc.).	L'azienda deve tenere a disposizione la documentazione comprovante il reperimento del materiale vegetativo di produzione (verifica data inizio ciclo) e le bolle di consegna della produzione raccolta (verifica data fine ciclo). Tenuta del registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi con indicazione della superficie per varietà su cui è stato eseguito l'evento e relativi estremi catastali.
B17d	Cimatura pianta e/o getti ascellari, sfogliatura asportazione frutti deformi su cocomero	x			X	X	X	X	X	X						15 gg	La realizzazione di ogni singolo evento dovrà essere documentata, in fase di rendicontazione, da una relazione sottoscritta da un tecnico e corredata dalla documentazione specifica ritenuta più opportuna (foto, mappe, registri delle operazioni colturali, ecc.).	L'azienda deve tenere a disposizione la documentazione comprovante il reperimento del materiale vegetativo di produzione (verifica data inizio ciclo) e le bolle di consegna della produzione raccolta (verifica data fine ciclo). Tenuta del registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi con indicazione della superficie per varietà su cui è stato eseguito l'evento e relativi estremi catastali.
B17e	Cimatura pianta e/o palco florale, sfemminellatura, sfogliatura su cetriolo	x			X	X	X	X	X	X	X	X	X			15 gg	La realizzazione di ogni singolo evento dovrà essere documentata, in fase di rendicontazione, da una relazione sottoscritta da un tecnico e corredata dalla documentazione specifica ritenuta più opportuna (foto, mappe, registri delle operazioni colturali, ecc.).	L'azienda deve tenere a disposizione la documentazione comprovante il reperimento del materiale vegetativo di produzione (verifica data inizio ciclo) e le bolle di consegna della produzione raccolta (verifica data fine ciclo). Tenuta del registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi con indicazione della superficie per varietà su cui è stato eseguito l'evento e relativi estremi catastali.
B17f	Cimatura pianta, getti ascellari, palco florale, sfogliatura su melone	x			X	X	X	X	X	X						15 gg	La realizzazione di ogni singolo evento dovrà essere documentata, in fase di rendicontazione, da una relazione sottoscritta da un tecnico e corredata dalla documentazione specifica ritenuta più opportuna (foto, mappe, registri delle operazioni colturali, ecc.).	L'azienda deve tenere a disposizione la documentazione comprovante il reperimento del materiale vegetativo di produzione (verifica data inizio ciclo) e le bolle di consegna della produzione raccolta (verifica data fine ciclo). Tenuta del registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi con indicazione della superficie per varietà su cui è stato eseguito l'evento e relativi estremi catastali.
B17g	Cimatura pianta, palco florale, sfogliatura sfemminellatura su peperone	x			X	X	X	X	X	X	X	X	X			15 gg	La realizzazione di ogni singolo evento dovrà essere documentata, in fase di rendicontazione, da una relazione sottoscritta da un tecnico e corredata dalla documentazione specifica ritenuta più opportuna (foto, mappe, registri delle operazioni colturali, ecc.).	L'azienda deve tenere a disposizione la documentazione comprovante il reperimento del materiale vegetativo di produzione (verifica data inizio ciclo) e le bolle di consegna della produzione raccolta (verifica data fine ciclo). Tenuta del registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi con indicazione della superficie per varietà su cui è stato eseguito l'evento e relativi estremi catastali.
B17h	Cimatura getti ascellari, sfogliatura, potatura, asportazione frutti deformi su zuccchino	x			X	X	X	X	X	X	X	X	X			15 gg	La realizzazione di ogni singolo evento dovrà essere documentata, in fase di rendicontazione, da una relazione sottoscritta da un tecnico e corredata dalla documentazione specifica ritenuta più opportuna (foto, mappe, registri delle operazioni colturali, ecc.).	L'azienda deve tenere a disposizione la documentazione comprovante il reperimento del materiale vegetativo di produzione (verifica data inizio ciclo) e le bolle di consegna della produzione raccolta (verifica data fine ciclo). Tenuta del registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi con indicazione della superficie per varietà su cui è stato eseguito l'evento e relativi estremi catastali.

B18	Potatura verde del susino	x							X	X	X						1 mese	residui di potatura a terra, che dai segni lasciati sui rami dopo i tagli	Registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi per varietà. Superficie su cui è stato eseguito l'intervento e relativi estremi catastali per varietà.
B19	Potatura verde del kaki	x							X	X	X						1 mese	Residui di potatura a terra, che dai segni lasciati sui rami dopo i tagli	Registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi per varietà. Superficie su cui è stato eseguito l'intervento e relativi estremi catastali per varietà.
B20	Diradamento manuale del melo	x						X	X	X							1 mese	Corretta distribuzione dei frutti sulla pianta, limitata presenza di frutti inseriti sulla stessa gemma, l'assenza di frutti difettosi	Registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi per varietà. Superficie su cui è stato eseguito l'intervento e relativi estremi catastali per varietà.
B21	Diradamento manuale del susino	x							X	X							1 mese	Assenza nidi di fruttificazione (grappoli con più di due frutti inseriti sulla stessa gemma) e i frutti sui rami devono essere ben distribuiti in proporzione alla lunghezza dei rami	Registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi per varietà. Superficie su cui è stato eseguito l'intervento e relativi estremi catastali per varietà.
B22	Potatura dei grappoli di uva da tavola	x							X	X	X						1 mese	difficile è la verifica in campo dell'esecuzione di questo intervento se non in coincidenza dell'esecuzione dello stesso	Registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi per varietà. Superficie su cui è stato eseguito l'intervento e relativi estremi catastali per varietà.
B23	Arrossamento in melaio della mela annurca	x											X	X	X		1 mese	Oltre alla visione in loco dell'effettiva realizzazione dei melai, in controlli in periodi diversi, si può ricorrere all'esame delle schede di utilizzo della manodopera	L'azienda deve tenere traccia dell'utilizzo della manodopera per le operazioni legate alla sua attuazione (Baulatura del terreno, sistemazione del terreno in porche, sistemazione rete ombreggiante, stendimento trucioli, svuotamento operazione di scarico delle mele sulle baulature e successiva sistemazione, Voltatura e Ritiro dal melaio)
B24	Scozzolatura del fico d'india	x						X	X	X							1 mese	L'applicazione dell'intervento di scozzolatura rimane evidente ai controlli nella fase immediatamente successiva all'esecuzione (completa assenza di nuove gemme) e per un periodo di circa un mese (emissione di nuove gemme).	
B25	Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie	x	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	tutto l'anno	Esame delle schede di utilizzo della manodopera	L'azienda deve tenere traccia dell'utilizzo della manodopera per le operazioni legate alla sua attuazione
B26	Diradamento e potatura verde del fico d'india	x						X	X	X							1 mese	Assenza di frutti inseriti a coppia sugli stessi nodi e nidi di fruttificazione. I frutti sulle pale devono essere ben distribuiti	Registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi per varietà. Superficie su cui è stato eseguito l'intervento e relativi estremi catastali per varietà.
B27	Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato	x							X	X	X	X	X	X			1 anno	La gestione della piegatura e legatura rappresenta nel suo insieme un unicum di operazioni colturali che strettamente connesse con la realizzazione del pergolato di sostegno e protezione, che quindi può essere facilmente riscontrabile durante tutto l'anno	Registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi per varietà. Superficie su cui è stato eseguito l'intervento e relativi estremi catastali per varietà.
B28	Potatura verde del mandorlo	x				X	X	X	X	X	X						2 mesi	Assenza di succhioni sulle piante, sfoltimento della vegetazione e i segni di recenti tagli di potatura lasciati sulle branche	Registro aziendale riportante la data di esecuzione degli interventi per varietà. Superficie su cui è stato eseguito l'intervento e relativi estremi catastali per varietà.
C8	Imbianchimento di talune colture orticole (radicchio, lattuga, sedano e cardo, indivia, ecc.)	x	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		1 mese	L'applicazione dell'evento rimane evidente ai controlli nella fase finale del ciclo produttivo (presenza in campo dei cespi legati) fino alla raccolta. In altre epoche, si possono verificare le fatture di acquisto o documento equipollente del materiale specifico per l'esecuzione dell'evento (elastici, teli neri, ecc.).	Questo evento può essere ammesso ai benefici previsti solo dove l'imbianchimento non rappresenta (per specie o per territorio) la tecnica ordinaria di coltivazione

A4	Doppia raccolta delle nocciole	x									X	X					1 mese	verifica bolle di consegna del prodotto e stato del nocciolo (prodotto ancora presente a terra o sulle piante).	
A5	Doppia raccolta delle castagne	x											X	X			1 mese	verifica bolle di consegna del prodotto e stato del castagneto (prodotto ancora presente a terra o sulle piante). L'assenza di ricci nell'area sottostante le piante ed il loro accumulo in zone limitrofe può essere un segnale visivo dell'esecuzione di una prima operazione di raccolta.	
C9	Spugnatura del fittone (Insalate, Radicchio, Finocchio)	x	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		tutto l'anno	pulizia del taglio radicale, mantenimento della colorazione bianca della parte basale del cespo	
D3	Produzione integrata	x	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		tutto l'anno	In fase di verifica dell'applicazione dell'evento l'istruttore deve consultare le schede colturali verificando la correttezza degli interventi eseguiti. Le schede colturali devono essere aggiornate e contenere tutte le scritture necessarie per ogni specie considerata. Il riscontro della reale superficie interessata dall'evento, per le aziende site in Emilia-Romagna, viene verificata d'ufficio su tutte le aziende e pertanto questa verifica non è richiesta in fase di controllo in loco.	L'azienda agricola beneficiaria di questo evento deve applicare in primis le norme relative alla "Condizionalità" inoltre, deve essere supportata da un sistema di assistenza tecnica interno o esterno alla OP per l'applicazione dei Disciplinari Produzione Integrata (DPI) e da un piano di autocontrollo (analisi) sulle produzioni.
D1	Sovescio con piante biocide	x					X	X	X	X	X	X					tutto l'anno	L'azienda deve mettere a disposizione una documentazione utile a comprovare l'acquisto del seme o del prodotto secco pellettizzato e deve tenere a disposizione per eventuali controlli una documentazione riportante la data di esecuzione delle operazioni (semina, interramento ecc.), la superficie su cui sono state eseguite e i relativi estremi catastali.	L'aiuto è riconosciuto solo nel caso di utilizzo di una o più specie di piante biocide tra quelle indicate dalla RER
C1	Impiego TNT e tessuti similari	x	X	X	X	X	X	X						X	X		tutto l'anno	L'esecuzione dell'evento può essere verificabile in campo nel periodo di posa dei materiali o dai documenti comprovanti l'acquisto del materiale. Dai documenti contabili e dalle caratteristiche tecniche del materiale in essi riportate, sono deducibili le superfici del materiale acquistato che deve trovare riscontro con le superfici coltivate. Qualora il materiale agro tessile sia già stato rimosso dalla coltura, il rapporto tra superficie coltivata e TnT è circa di 1/1,10.	L'azienda deve mettere a disposizione una documentazione utile a comprovare l'acquisto del materiale, i riferimenti catastali e le superfici utilizzate.
C4	Copertura con Tunnel breve durata	x	X	X	X	X	X	X						X	X		tutto l'anno	Il riscontro deve essere fatto sui documenti contabili e, dalle caratteristiche tecniche del materiale in essi riportate da cui si possono dedurre le superfici del materiale acquistato che deve trovare riscontro con le superfici coltivate e riportate nei quaderni di campagna, per un tunnel semisferico a campata unica il rapporto tra superficie coperta e area del telo è circa di 1/1,75.	L'azienda deve mettere a disposizione una documentazione utile a comprovare l'acquisto e le caratteristiche del materiale plastico di copertura, i riferimenti catastali e le superfici utilizzate. Qualora la documentazione riporti il peso del film plastico, si può con sufficiente precisione stabilire la superficie dividendo il peso per lo spessore.

C5	Ali gocciolanti ad utilizzo non ripetuto (annuale)	x			X	X	X	X	X	X					X	X	tutto l'anno	il riscontro deve essere fatto sui documenti contabili e, dalle caratteristiche tecniche del materiale in essi riportate da cui si riscontrano le quantità (lunghezza) del materiale acquistato che deve trovare corrispondenza con le superfici coltivate riportate nei registri di campo.	L'azienda deve mettere a disposizione una documentazione utile a comprovare l'acquisto e le caratteristiche del materiale utilizzato, i riferimenti catastali e le superfici utilizzate.
A2	Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive	x			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	tutto l'anno	verificabile in campo nel periodo di installazione dei diffusori o dai documenti comprovanti l'acquisto del mezzo tecnico e dalle registrazioni (installazione diffusori e/o trappole, registrazione delle catture) che devono essere presenti nelle schede di coltura.	Inserimento dell'azienda negli elenchi di assistenza tecnica dell'OP. Registrazione dell'applicazione della tecnica nell'apposita scheda di coltura, i riferimenti catastali e le superfici utilizzate.
A3	Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica	x			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	tutto l'anno	verificabile dai documenti comprovanti l'acquisto del mezzo tecnico e dalle registrazioni che devono essere presenti nelle schede di coltura.	Registrazione dell'utilizzo dei mezzi tecnici alternativi nell'apposita scheda di coltura (lancio di insetti predatori/parassiti), i riferimenti catastali e le superfici utilizzate.
A6	Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione	x					X	X	X								tutto l'anno	verificabile dai documenti comprovanti l'acquisto del mezzo tecnico	Registrazione dell'utilizzo dei mezzi tecnici alternativi nell'apposita scheda di coltura

A8	Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche	x		x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	tutto l'anno	<p>L'azienda deve mettere a disposizione la documentazione utile a comprovare l'acquisto, le caratteristiche delle piantine e la loro certificazione fitosanitaria.</p> <p>Il contributo su questo evento è sulla singola piantina, non è quindi necessario accertare le superfici coltivate anche se è opportuno verificare dalle schede colturali che la densità di impianto rientri tra quelle in uso nella zona per tale tipo di coltivazione e sia tale da giustificare il quantitativo acquistato.</p>	<p>Utilizzo di piante microinnestate delle specie: pomodoro da mensa, peperone, melanzana, cetriolo, melone, cocomero e zucchini, che siano innestate su uno dei portainnesti elencati nella lista pubblicata dal MIPAAF, sezione filiere > ortofrutta > documenti e supportate da idonea certificazione fitosanitaria. Nel caso in cui la documentazione contabile non riporti l'indicazione del portainnesto deve essere prodotta una dichiarazione del vivaista riportante tale informazione.</p>
A9	Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche	x		x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	tutto l'anno	<p>L'azienda deve mettere a disposizione la documentazione utile a comprovare l'acquisto, le caratteristiche delle sementi e la loro certificazione fitosanitaria.</p> <p>Il contributo su questo evento è €1.000 semi, non è quindi necessario accertare le superfici coltivate anche se è opportuno verificare dalle schede colturali che la densità di impianto rientri tra quelle in uso nella zona per tale tipo di coltivazione e sia tale da giustificare il quantitativo acquistato.</p>	<p>Utilizzo di sementi resistenti delle specie: Peperone Viroso (TSWN, CMV, TMV), Zucchini Viroso (WMV, ZYMV), Pomodoro da mensa Viroso (TYLC, TSWV), Pomodoro da industria Viroso (TSWV) e Peronospora, Lattughe (cappuccio, romana, iceberg e batavia) Peronospora (>32), virosi (LeMV). Gli ibridi/varietà in questione dovranno esprimere almeno una resistenza rispetto alle avversità chiave sopra dette.</p>
C2	Impiego di teli pacciamanti foto/biodegradabili	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	tutto l'anno	<p>L'esecuzione dell'evento può essere verificabile in campo nel periodo di posa del telo pacciamante che solitamente, si protrae per diversi mesi. In periodi diversi, dai documenti contabili e dalle caratteristiche tecniche del materiale in essi riportate, da cui sono deducibili le superfici del materiale plastico acquistato che deve trovare riscontro con le superfici "trattate". Qualora la documentazione riporti il peso del film plastico, si può con sufficiente precisione stabilire la superficie dividendo il peso per lo spessore.</p> <p>La superficie pacciamata non copre integralmente la coltivazione, in quanto rimane esterno alla copertura lo spazio interfila che può mediamente essere considerato, nelle orticole, come 1/3 della superficie totale.</p>	<p>Il materiale pacciamante deve essere certificato UNI 11183:2006 L'azienda deve mettere a disposizione una documentazione utile a comprovare l'acquisto e il tipo di materiale, i riferimenti catastali e le superfici utilizzate.</p>

F2	Impianti anti grandine	x			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	tutto l'anno	<p>L'azienda deve mettere a disposizione le fatture di acquisto che devono riportare, le caratteristiche del materiale utilizzato e la documentazione con i riferimenti catastali e le superfici utilizzate. Le fatture di acquisto e le bolle di consegna del materiale (anche in copia) devono essere disponibili per il controllo.</p> <p>Il contributo su questo evento è definito a superficie ed è quindi necessaria una verifica in campo, anche per definire la tipologia di impianto. La superficie coperta è calcolata sulla base del perimetro definito dagli ancoraggi esterni</p>	<p>Per la realizzazione di questo investimento possono accedere a contributo le spese sostenute per:</p> <p>i) Pali di sostegno</p> <p>ii) Tiranti e ancore di fissaggio</p> <p>Sono ammissibili a contributo 3 diverse tipologie di strutture di protezione attiva da eventi grandinigeni e per ognuna vengono di seguito definite alcune delle specifiche costruttive.</p> <p>1- Impianto classico o a capannina: la rete è installata in modo teso e con pendenza dei teli del 65% (è prevedibile un quantitativo di rete superiore al 20% della superficie interessata); l'impianto è ancorato su tutto il perimetro con pali impiantati lungo la fila ogni 10-20 m.; è prevista la presenza di fune trasversale al di sotto della rete.</p> <p>2- Impianto a reti piane: la rete è installata su tensostruttura e ancorata su tutto il perimetro e parallelamente al piano di campagna (è prevedibile un quantitativo di rete superiore al 5% della superficie interessata), l'impianto è ancorato su tutto il perimetro con pali impiantati lungo la fila ogni 6-8 m., è prevista la presenza di funi trasversali al di sopra della rete.</p> <p>3- Impianto ad elastici: la rete è ancorata su tensostruttura con la fune di colmo trasversale che corre sopra la rete (è prevedibile un quantitativo di rete superiore al 30% della superficie interessata), gli ancoraggi laterali della rete possono essere realizzati anche con pali di legno, è prevista la presenza di elastici per il posizionamento dei teli.</p> <p>iii) Rete di copertura</p> <p>iv) Lavori di installazione dell'impianto</p>
F3	Impianti di irrigazione fissi	x			X	X	X	X	X	X					X	X	tutto l'anno	<p>Le fatture di acquisto o le bolle di consegna del materiale (anche in copia) devono essere disponibili per il controllo congiuntamente alla documentazione con i riferimenti catastali e le superfici utilizzate. Il contributo su questo evento è a costo ma è necessario un sopralluogo in campo atto a verificare la rispondenza tecnica dell'impianto realizzato.</p>	<p>Sono ammissibili a contributo le spese per i impianti fissi di irrigazione e di fertirrigazione ad elevata efficienza e a ridotto consumo idrico.</p> <p>Relazione tecnica della coerenza dell'impianto con gli obiettivi di efficienza e risparmio idrico.</p> <p>Relazione del fornitore dei materiali della coerenza del costo dell'impianto con quanto previsto dal prezzario regionale.</p>	
F4	Impianti di copertura fissi (serre)	x			X	X	X	X	X	X					X	X	tutto l'anno	<p>Le fatture di acquisto e le bolle di consegna del materiale (anche in copia) devono essere disponibili per il controllo e devono riportare il tipo di serra con particolare riferimento, al rapporto peso struttura e al tipo di materiale plastico utilizzato. L'accertamento in campo è necessario per il riscontro dell'esecuzione dei lavori e la definizione delle superfici coperte.</p>	<p>Sono ammissibili sistemi di protezione unicamente se costituiti da materiali plastici innovativi rispondenti alla norma UNI EN 13206. la cui durata deve essere dimostrata almeno pari a due anni.</p>	